

sabato **7/11/2026**

MANIFESTAZIONE contro il CAROVITA

PIÙ soldi in busta paga **MENO** soldi alle guerre



**Ore 9:30 concentramento
davanti la Prefettura
Corso Garibaldi Reggio Emilia**

#versoil20novembre

CGIL
REGGIO EMILIA

MANIFESTAZIONE contro il CAROVITA

La CGIL scende in piazza a Reggio Emilia per protestare contro il CAROVITA e l'assenza di interventi da parte del Governo che si appresta a varare una Legge di Bilancio su cui abbiamo solo una certezza: una spesa aggiuntiva sulle armi pari a 4,5 miliardi di euro. Si investe sulla guerra e non su lavoratori e pensionati!

La situazione del paese è drammatica

Salari sempre più leggeri, prezzi sempre più alti! Il caro benzina ha innestato una spirale inflazionistica che pesa come un macigno sui bilanci delle famiglie: produrre una politica dei prezzi seria, sostenere i redditi da lavoro e da pensione sono una priorità così come tassare gli extraprofitti delle imprese che si stanno arricchendo sulla pelle di chi lavora.

Il fisco penalizza i lavoratori

Il Governo continua a incassare il drenaggio fiscale: si tratta di una tassa occulta che andrebbe restituita attraverso un maggior sostegno al welfare a partire dalla sanità pubblica che rischia di essere anche il prossimo anno fortemente defanziata.

Pensioni, la promessa mancata

Del superamento della legge Fornero non c'è traccia: il suo peggioramento invece è realtà. Nella carenza di risorse per la predisposizione

della Legge Bilancio, il rischio concreto è che si faccia cassa sulla perequazione degli assegni pensionistici con conseguenze ancora più pesanti sul tenore di vita dei pensionati e dei nuclei famigliari dei figli e nipoti, cui spesso i pensionati stessi contribuiscono.

Le pensioni vanno riformate e non tagliate!

Giovani, precari: punire invece di ascoltare

I giovani scappano dal Paese, a quelli che rimangono viene negata qualsiasi prospettiva di futuro. Alla protesta degli studenti di queste settimane si risponde con la repressione e non con interventi concreti che tutelino la scuola pubblica e rendano l'ingresso nel mondo del lavoro più certo.

La precarietà uccide: sui posti di lavoro si continua a morire senza che il Governo intervenga seriamente obbligando le imprese ad investire, disboscando la giungla degli appalti e dei sub-appalti, assumendo ispettori, tecnici della sicurezza e valorizzandone la professionalità.

Sul Piano Locale

Anche i Comuni devono fare la loro parte. Servono misure contro le nuove forme di povertà, a partire dalla quella energetica. Le multiutility del settore devono essere richiamate ad una concreta responsabilità sociale. La tassazione locale va orientata a proteggere e migliorare la rete di servizi e di welfare. Bisogna combattere l'evasione fiscale.

**Per queste ragioni il 20 novembre 2026
sarà SCIOPERO GENERALE NAZIONALE**

**Per queste ragioni il 7 novembre 2026
si MANIFESTA a Reggio Emilia**

#versoil20novembre